

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-6045 del 22/10/2025
Oggetto	3^ Modifica non sostanziale - Az. AIA Herambiente S.p.A. - Discarica di Baricella
Proposta	n. PDET-AMB-2025-6285 del 22/10/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno ventidue OTTOBRE 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

Pratica SINADOC n. 4386/2024

Oggetto: D. Lgs. n° 152/06¹– L.R. n° 09/15²- Azienda Herambiente S.p.A. - 3[^] Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³ (AIA) per l'esercizio dell'installazione IPPC di discarica per lo smaltimento (D1) di rifiuti non pericolosi (punto 5.4 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006), situata in Comune di Baricella (BO) in Via Bocche n. 20.

LA RESPONSABILE DELL'UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Premesso che all'Azienda Herambiente S.p.A., avente sede legale in Comune di Bologna in Via Carlo Berti Pichat 2/4, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale³ per l'attività IPPC di smaltimento di rifiuti non pericolosi (attività IPPC al punto 5.4 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006) con annesso impianto di recupero energetico di biogas, situata in Comune di Baricella (BO) in Via Bocche n. 20;

Vista la domanda⁴ presentata in data 01/09/2025 dall'Azienda Herambiente S.p.A., ai sensi dell'art. 29- nonies del D.Lgs. n° 152/06, sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpae.it>) mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna⁵, con la quale si chiede modifica non sostanziale dell'AIA vigente³ in merito ai punti di seguito riportati:

1. dismissione del motore M2 per la combustione del biogas ai fini del recupero energetico con il punto di emissione in atmosfera E2, in conseguenza alla diminuzione di volumi di biogas prodotti dalla discarica;
2. stralcio dall'elenco delle emissioni autorizzate riportato in AIA delle emissioni relative agli sfiati di cisterne e serbatoi (da ES1 a ES7) corrispondenti a manufatti non più utilizzati o mai realizzati.

In merito al punto 1., il Gestore chiede di dismettere il motore M2 della potenza di 625 kWe e 1.619 kWt (punto di emissione in atmosfera E2) relativo alla combustione del biogas ai fini del recupero energetico. Tale richiesta deriva dal fatto che i quantitativi di biogas prodotti dal corpo discarica, in fase di post gestione operativa dal 2008, si stanno progressivamente riducendo e, i volumi estratti, oramai non sono sufficienti al mantenimento in esercizio continuo dei sistemi di trattamento del biogas. Si osserva infatti un decremento della portata di biogas, che ha raggiunto valori inferiori alla soglia minima necessaria per garantire le condizioni di recupero energetico.

Inoltre, negli ultimi anni viene evidenziato un progressivo decrescere delle caratteristiche quali-quantitative del biogas che porta l'impianto di estrazione a operare necessariamente sempre più con un regime di funzionamento discontinuo, alternando il funzionamento a fermi più o meno prolungati in funzione del quantitativo effettivo di biogas disponibile e relativo carico termico necessario per il mantenimento in esercizio dei sistemi di trattamento (motore o torcia). Conseguentemente, anche l'energia prodotta, essendo strettamente correlata alle caratteristiche quali-quantitative del biogas captato, mostra un andamento

1 Come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 128/2010 e dal D.Lgs. n. 46/2014;

2 Che ha modificato e integrato la L.R. n. 21/04;

3 Atto rilasciato dalla Provincia di Bologna con P.G. n. 128409 del 28/03/2008, successivamente modificato e integrato con atto della Provincia di Bologna P.G. n. 367013 del 23/10/2009 e con atto di ARPAE DET-AMB-2019-5654 del 06/12/20219;

4 Assunta agli atti con protocollo PG/2025/154506 del 01/09/2025, successivamente integrata con PG/2025/181563 del 14/10/2025;

5 Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012;

progressivamente decrescente. A partire dal 2017, i dati di produzione di energia elettrica mostrano valori di esercizio dell'impianto sotto alla soglia minima di funzionamento continuativo, pari a circa il 50% della potenza nominale installata. L'esercizio dell'impianto in questi anni è stato possibile attuando un funzionamento discontinuo, ovvero lasciando fermi i sistemi di estrazione per circa 24-36 ore permettendo al biogas di accumularsi nel corpo discarica per garantire la presenza dei volumi minimi per l'esercizio del motore.

La modifica in oggetto prevede di procedere alla dismissione del motore M2 (punto di emissione E2), mantenendo attivo presso l'impianto il sistema di captazione del biogas e di combustione in torcia. Il biogas disponibile verrà quindi trattato tramite il combustore adiabatico (torcia). L'impianto di estrazione opererà con un regime di funzionamento discontinuo.

La logica di esercizio dell'impianto di estrazione sarà attuata in automatico da PLC nella seguente maniera:

- reset automatico impianto, avvio dell'estrazione biogas e attivazione della torcia. La combustione in torcia del biogas estratto verrà attuata mediante il controllo in continuo della temperatura. Quando le caratteristiche quali-quantitative del biogas estratto scenderanno sotto la soglia minima per l'esercizio della torcia, ovvero con temperatura inferiore agli 850 °C, l'impianto di estrazione e combustione del biogas si fermerà in automatico arrestando la torcia e la soffiante e chiudendo la valvola di intercettazione biogas;
- PLC in automatico, ovvero trascorso un determinato intervallo di tempo dall'ultimo fermo impianto che sarà impostato sulla base dei dati di esercizio quindi sulla effettiva disponibilità di biogas da trattare, comanderà il reset automatico impianto, l'avvio dell'estrazione e l'attivazione della torcia.

Il Gestore dichiara che successivamente procederà alla rinuncia dell'iscrizione al registro delle imprese che effettuano l'attività di recupero in regime semplificato per l'attività di recupero energetico (R1) del biogas prodotto da discarica.

In riferimento al punto 2., il Gestore chiede lo stralcio di alcune emissioni presenti in autorizzazione per i motivi di seguito indicati:

- Emissione ES1: sfiato della cisterna di stoccaggio del gasolio, dismesso e quindi non più attivo;
- Emissioni da ES2 a ES7: sfiati dei serbatoi di stoccaggio del percolato previsti nel progetto di ampliamento della discarica, mai formalmente realizzati a seguito dell'annullamento del progetto stesso con Determinazione Ambientale n. 4489 del 01/10/2019.

Dato atto che:

- il Gestore dell'impianto ha provveduto correttamente al **pagamento delle tariffe istruttorie** per la modifica non sostanziale dell'AIA per un importo pari a 250 €, calcolato sulla base dei criteri previsti dal D.M. 24 aprile 2008 e dalle Delibere Regionali n° 1913 del 17/11/2008 e n° 155 del 16/02/2009;
- la scrivente Agenzia, in data 03/09/2025, ha **avviato⁶ il procedimento** per il rilascio della suddetta Modifica non sostanziale dell'AIA.

Vista la relazione tecnica⁷ di ARPAE – APAM – Servizio Territoriale di Bologna del 13/10/2025 con la quale, esaminata la documentazione presentata e, considerato che i dati dimostrano

⁶ Nota agli atti con protocollo PG/2025/181049 del 13/10/2025;

⁷ Nota agli atti con protocollo PG/2025/102450 del 06/06/2025;

che non sussistono più le condizioni tecniche che garantiscano e giustifichino il recupero energetico e quindi il funzionamento del motore M2, esprime una valutazione tecnica favorevole alle richieste delle modifiche nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- così come previsto dall'Allegato 1, punto 2.5 del D. Lgs 36/2003 "Nel caso di impraticabilità del recupero energetico la termodistruzione del biogas deve avvenire in idonea camera di combustione a temperatura $T > 850^{\circ}\text{C}$, concentrazione di ossigeno maggiore o uguale a 3% in volume e tempo di ritenzione maggiore o uguale a 0,3 s", la combustione del biogas in torcia deve avvenire nel rispetto delle seguenti condizioni (minime): Temperatura di combustione $> 850^{\circ}\text{C}$, tempo di ritenzione $\geq 0,3$ secondi, concentrazione di ossigeno maggiore o uguale al 3% in volume;
- la torcia deve essere in grado di assicurare un'efficienza minima di combustione del 99% espressa come $\text{CO}_2 / (\text{CO}_2 + \text{CO})$.

Precisa inoltre che, sebbene l'impianto in oggetto non rientri nell'ambito di valutazione di cui all'allegato 1 D.Lgs 36/03 così modificato dal D.Lgs 121/20, si considera quale riferimento tecnico il valore minimo di portata pari a 100 Nmc/h di biogas realmente estraibile al fine di un effettivo riutilizzo energetico.

Considerato che le modifiche proposte non comportano:

- nuova occupazione di suolo in quanto non sono previsti interventi strutturali/architettonici e/o di modifica edilizia;
- nuove sorgenti di rumore;
- nuovi punti di scarico in acque superficiali o sotterranee.

Le modifiche proposte non richiedono nell'immediato una fase di cantiere, in quanto con la dismissione del motore M2 saranno mantenute le infrastrutture ad esso associate, con la prospettiva di poterne effettuare la rimozione (container del motore, del termoreattore e delle cisterne di stoccaggio olio motore fresco ed esausto, attualmente vuote) in un secondo tempo a seguito della vendita/cessione della attrezzature, per un loro reimpiego su altri impianti del Gruppo o la loro alienazione in caso di mancata cessione/riutilizzo. Il Gestore dichiara che verranno invece mantenute per la residua fase di gestione post-operativa le cabine elettriche di cessione e trasformazione in quanto interconnesse e funzionali all'alimentazione elettrica dell'impiantistica della discarica;

Valutato necessario procedere alla Modifica non Sostanziale dell'AIA 3 rilasciata all'Azienda Herambiente S.p.A. per l'installazione IPPC in oggetto;

Valutato necessario, pertanto, procedere alla Modifica non sostanziale dell'AIA³, rilasciata all'azienda Herambiente S.p.A. per l'esercizio dell'installazione IPPC di discarica per lo smaltimento (D1) di rifiuti non pericolosi con annesso impianto di recupero energetico di biogas, **per aggiornare l'atto di autorizzazione in relazione agli interventi di modifica comunicati e descritti in premessa;**

Vista la L.R. n. 13/2015 che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;

Rilevato che il presente atto è di esclusiva discrezionalità tecnica;

Determina

1. di **prendere atto** degli interventi di modifica, come sopra descritti, stabilendo quanto disposto al successivo punto 2.
2. La **Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale**³ concessa all'azienda **HerAmbiente S.p.A.**, per l'esercizio dell'installazione IPPC di discarica per lo smaltimento (D1) di rifiuti non pericolosi (punto 5.4 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006), situata in Comune di Baricella (BO) in Via Bocche n. 20, per i seguenti punti:
 - al paragrafo **A.1 DEFINIZIONI**, il capoverso relativo al Gestore sia così sostituito:

"Gestore
Qualsiasi persona fisica o giuridica che detiene o gestisce l'installazione IPPC di discarica per lo smaltimento (D1) di rifiuti non pericolosi (Punto 5.4 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D. Lgs.152/2006), in Comune di Baricella (BO), Via Bocche n. 20. (Società Herambiente S.p.A. nella persona del legale rappresentante pro-tempore)."
 - al paragrafo **A.2 INFORMAZIONI SULL'INSTALLAZIONE** sia eliminata la seguente frase:

"La discarica, essendo attualmente in gestione post-operativa, è autorizzata allo svolgimento della sola attività di gestione dei rifiuti R1 - Recupero energetico del biogas prodotto dalla discarica, di cui all'Allegato C alla Parte Quarta del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii."
 - al paragrafo **C.2.2.2 Bilancio di energia** sia eliminata la seguente frase:

"La produzione di energia elettrica è legata all'attività di recupero energetico da biogas."
 - al paragrafo **C.2.2.3 Emissioni in atmosfera**, la sezione relativa alle Emissioni diffuse sia così sostituita:

"Emissioni diffuse
Le emissioni diffuse di pertinenza dell'impianto di discarica sono rappresentate da emissioni di biogas dal corpo discarica. Il sistema di contenimento delle emissioni di biogas è costituito dall'impianto di captazione e successiva combustione. Per monitorare il corretto funzionamento di tale sistema e garantire quindi l'assenza di impatti significativi sulla componente aria, il gestore ha messo in atto i seguenti controlli:
 - campionamento semestrale delle emissioni diffuse;
 - ricerca con frequenza almeno annuale di eventuali fughe di gas dal terreno attraverso il campionamento su 4 punti della discarica."
 - al paragrafo **C.2.2.3 Emissioni in atmosfera**, la sezione relativa alle Emissioni convogliate sia così sostituita:

"Emissioni convogliate

Per lo smaltimento del biogas aspirato è stata installata una torcia di potenzialità pari a 1.000 Nm³/h del tipo a fiamma confinata, ad alta temperatura (1.000 °C) e con controllo automatico della combustione a cui è associata l'emissione in atmosfera E1. Infine è presente un ultimo punto di emissione associato al gruppo elettrogeno (emissione E4)."

- al paragrafo **C.2.2.6 Rifiuti prodotti il primo capoverso** sia così sostituito:
"In termini di rifiuti derivanti dalla gestione dalla discarica, si fa riferimento principalmente a percolato (smaltito in impianti esterni) e biogas (bruciato in torcia)."
- il paragrafo **C.2.1.11 Rete di captazione e combustione del biogas con recupero energetico** sia così rinominato e sostituito:
" C.2.1.11 Rete di captazione e combustione del biogas
Il sistema di captazione del biogas a servizio della discarica è così costituito:
 - rete di captazione ed aspirazione del biogas dall'interno della massa dei rifiuti;
 - torcia di combustione (da 1.000 Nm³/h, a fiamma confinata, ad alta temperatura (1.000 °C) e con controllo automatico della combustione), da utilizzarsi in caso di trattamento del biogas residuo disponibile (emissione in atmosfera E1).
- al paragrafo **D.2.2. COMUNICAZIONI E REQUISITI DI NOTIFICA GENERALI**, il punto 1 sia così modificato:
"1. Nel caso si verifichino situazioni anomale ([...], determinate sia da condizioni prevedibili che da condizioni imprevedibili che possono intervenire durante l'esercizio dell'impianto e che portano ad una variazione significativa dei normali impatti, il Gestore deve darne tempestiva comunicazione (comunque entro le 24 h successive all'evento o comunque entro il primo giorno lavorativo utile) mezzo PEC all'Autorità Competente, all'Autorità di Controllo e al Comune di Baricella. Il Gestore, nella medesima comunicazione, deve stimare gli impatti dovuti ai rilasci di inquinanti, indicare le azioni di cautela attuate e/o necessarie, individuare eventuali monitoraggi sostitutivi e successivamente, nel più breve tempo tecnicamente possibile, ripristinare la situazione autorizzata."
- al paragrafo **D.2.4 CONDIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE POST-OPERATIVA DELL'INSTALLAZIONE**, siano eliminate le prescrizioni numero 1 e numero 2.
- al paragrafo **D.2.5 EMISSIONI IN ATMOSFERA**, il punto 1 sia così sostituito:
"1. Si individuano e si autorizzano i seguenti punti di emissione in atmosfera provenienti dall'installazione:
 - **E1, emissione derivata dalla torcia di combustione del biogas di discarica;**
 - **E4, emissione del gruppo elettrogeno a servizio dell'installazione posto nel piazzale di ingresso."**
- al paragrafo **D.2.5 EMISSIONI IN ATMOSFERA**, il punto 2 sia così sostituito:
"2. Il Gestore deve rispettare i seguenti limiti e condizioni di esercizio:

Emissione	Limiti e condizioni di esercizio
E1*	<u>Condizioni di esercizio:</u> Temperatura > 850°C Concentrazione di ossigeno >= 3% in volume, Tempo di ritenzione >= 0.3 secondi
E4	Nessun limite o condizione

* La torcia deve essere in grado di assicurare un'efficienza minima di combustione del 99% espressa come $CO_2 / (CO_2 + CO)$.

- al paragrafo **D.3.1 PRINCIPI E CRITERI DEL MONITORAGGIO** il punto 5 sia così sostituito:
"5. La valutazione di conformità andrà applicata nei seguenti casi:
 a) Acque sotterranee: i parametri e i limiti da considerare per la valutazione di conformità dovranno essere quelli riportati al Paragrafo D.3.2;
 b) Emissioni diffuse/qualità dell'aria: i parametri e i limiti da considerare per la valutazione di conformità dovranno essere quelli riportati al Paragrafo D.3.4, esternamente alla discarica, ad eccezione del benzene;"
- al paragrafo **D.3.1 MONITORAGGIO E CONTROLLO DEL BIOGAS E DELLE EMISSIONI** sia eliminata la prescrizione numero 2 e la relativa Tabella 5-bis- Emissione E2;
- il paragrafo **D.3.6 MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLA PRODUZIONE E DEI CONSUMI DI ENERGIA** sia rinominato e modificato come segue:
"D.3.6 MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI CONSUMI DI ENERGIA

1. Consumo di energia

Per quanto riguarda i consumi di energia, il Gestore è tenuto a fare i controlli riportati nella seguente tabella 10 mediante lettura diretta dei relativi contatori presenti:

Tabella 10 - Consumo di energia

Tipologia	Unità di misura	Frequenza controllo del Gestore	Utilizzo dell'energia elettrica (civile/industriale)	Modalità registrazione autocontrolli
Energia elettrica importata e consumata	kWh	semestrale		Su supporto informatico da trasmettere nel report annuale

- al paragrafo **D.4 METODI DI CAMPIONAMENTO E ANALISI** sia eliminata la Tabella 15- Metodi di analisi delle emissioni convogliate.

3. **che resti invariata** ogni altra prescrizione portata a carico dell'Azienda **Herambiente S.p.A.** con la citata Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione IPPC in oggetto rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto n. 128409 del 28/03/2008;
4. **che contro il presente provvedimento** può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Incarico di funzione Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali⁸
Paola Cavazzi
*(lettera firmata digitalmente)*⁹

⁸ D.D.G. n. 26/2024 del 13/03/2024 "Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (2024-2028) conferiti con DET-2024-406 del 29/05/2024";

⁹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3 bis del "Codice dell'Amministrazione Digitale".

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.